

**7** S.S. 117, KM 69, 6

## Villa Artemide

**Sabato e Domenica**  
ore 10:30-12:30 e 15-17:30



### LA DIMORA CHE APRE PER IL FESTIVAL I SUOI SALONI AFFRESCATI

Ecco la splendida dimora estiva della famiglia Gussio – Nicoletti: il barone Francesco Gussio guidava una delle più grandi aziende vitivinicole siciliane nell'Ottocento. Una bella villa su due livelli; ai piani superiori – eccezionalmente visitabili per il festival – grandi saloni affrescati, utilizzati in passato per banchetti eleganti e feste in società. Il prospetto, un'ampia loggia con una balconata in pietra e quattro colonne in stile, si apre sull'ampia tenuta. Nell'antico palmento, esiste ancora il monumentale torchio in legno di quercia detto "catoniano" - perché fu descritto per la prima volta da Catone il Censore nel II secolo avanti Cristo - che veniva fatto funzionare addirittura da due uomini.

**8** CORSO UMBERTO, 381

## Villa Bonsignore

**Sabato e Domenica**  
ore 10-13 e 15-17:30



### LO CHALET OTTOCENTESCO CON LE OPERE DEL PITTORE GARIBALDINO

Questa villa può essere considerata un moderno chalet di caccia: circondata da un giardino in parte all'inglese e in parte all'italiana, con tanto di parco con pineta. Era la residenza estiva del conte Giovanni Calogero Li Destri (marito di Nunziatina Bonsignore, figlia del primo sindaco di Leonforte) che aveva acquistato patrimonio e titoli dell'ultimo Branciforti, il principe Giuseppe. Lo stile ottocentesco è ancora visibile negli elementi liberty della palazzina: una scala a chiocciola in ferro la collega al giardino. Sono esposte opere del pittore-reporter Filippo Liardo, famoso per essere stato uno dei Mille e aver dipinto diverse scene delle campagne garibaldine.

## Partner



## Esperienze

### 1. CROCHET EXPERIENCE NELL'ANTICA PESCHERIA

Tondo, punto catenella, maglia bassa e maglia bassissima, punti su punti all'uncinetto per realizzare una borsa in uno dei luoghi antichi della cittadina, la vecchia Pescheria, dal 1893 storica sede dei pescivendoli e da alcuni anni centro di creatività e arte. Attraverso un kit, fornito dal collettivo Parco Sottarco si potrà creare una mini sacca Prada da portare con sé.  
*A cura di Katia e Irene dell'associazione OF Open Factory (Prog. Parco Sottarco)*  
Pescheria storica di Leonforte - via Collegio di Maria, 4  
Giorno: sab. 14 e 21, dom. 22 sett. h 10 / Durata: 2 ore circa (dai 12 anni in su) / Contributo: 18 €

### 2. CUCUZZA, VASTEDDE E SFINGI: NELL'ANTICA PESCHERIA CI SI MISURA FRA I FORNELLI

Cooking experience nella storica Pescheria di fine '800, alla scoperta della cucina tradizionale leonfortese. Sabato 21 settembre, Carmelina insegnerà a cucinare le "vastedde friute", dolci e salate. Domenica 29 settembre, con Angela e Maria, le antiche ricette invernali con la zucca. Poi, tutti a tavola.  
*A cura dell'associazione OF Open Factory (Prog. Parco Sottarco)*  
Pescheria storica di Leonforte - via Collegio di Maria, 4  
Sab. 21 e dom. 29 sett. h 12 / Durata: 3 ore circa / dai 12 anni / Contributo: 15 €



### 3. L'ARTE DELLA CARTA CHE NASCE DALLE MANI

Due fratelli gemelli, un anno fa, hanno fondato una cartiera artigianale nel cuore della Sicilia. Il sogno di Giuseppe e Francesco è di lavorare e vivere nella loro terra producendo carta 100% cotone con il metodo fabrianese. Sarà possibile apprendere la fabbricazione manuale della carta che risale al XIII secolo. Ciascuno dei partecipanti realizzerà il proprio foglio di carta.  
Cartiera Crisa, via Galileo Galilei 19/21 / Sab. 14 e 21, dom. 29 sett. h11  
Durata: 2 ore circa / (dai 10 anni in su) / Contributo: 6 €



### 4. REALIZZARE CASSETTE E MONUMENTI IN MINIATURA

Sin da ragazzo Giacomo Scaminaci ha avuto la passione per le miniature: con legno, gusci di mandorla, pietra ha riprodotto in scala case, chiese e monumenti, e le tegole in terracotta. Sarà possibile apprendere la tecnica per realizzare una tegola tridimensionale, riproducendo il prospetto di una casa.  
*A cura di Katia e Irene dell'Associazione OF Open Factory (Prog. Parco Sottarco)*  
Pescheria storica di Leonforte - via Collegio di Maria, 4  
Giorno: sab. 21 e 28, dom. 22 e 29 sett. h 11 / Durata: 2 ore circa (dai 12 anni in su) / Contributo: 12 €

### 5. LA BOTTEGA DEI BORREMANS: DALLE FONTI AL RESTAURO

In compagnia della storica dell'arte Federica Barbarino, alla scoperta delle opere commissionate ai fiamminghi Borremans per la chiesa di San Giuseppe. Scartabellando le fonti, tra mecenati, artisti e restauri. Si entrerà eccezionalmente nella cripta della chiesa.  
*A cura della Società cooperativa Bottega Culturale, isole dell'entroterra siciliano*  
Chiesa di San Giuseppe, via San Giuseppe, 87 / Dom. 15 sett. h11  
Durata: 1 ora circa / Contributo: 8 €



### 6. WALK IS LIFE SULLE TRACCE DEL PRINCIPE

Pronti per visitare la città di Leonforte con la musica in cuffia? La coach Paola Mercurio, ideatrice di Walk is Life, condurrà sulle tracce del principe Branciforti per una camminata metabolica e sportivo/emozionale a ritmo di musica.  
Piazza Cappuccini / Dom. 22 h 10 / Durata: 2h circa / Contributo: 10 €  
*A cura ASD SwiMercury / Note: scarpe da ginnastica e abbigliamento comodo*

## Passeggiate

### 1. ARTE, FEDE E DEVOZIONE: ITINERARIO TRA LE CHIESE DI LEONFORTE

Una visita guidata alla scoperta della Leonforte devota: dalla Chiesa Madre dedicata a San Giovanni Battista, alla Chiesa dei Cappuccini (con le tele di Pietro Novelli), a San Giuseppe (con le opere del Borremans).  
Villa Bonsignore / Sab. e dom. h 11-16 / Durata: 2 ore ca.  
Contributo: 8 € / A cura di: Pro Loco Leonforte

### 2. LA VIA DEL CULTO SOLARE: DALLA PERCIATA ALL'ORATORIO RUPESTRE DI SANT'ELENA

Archeoastronomia: nel sito della Perciata (Assoro) gli studiosi hanno scoperto un "indicatore solstiziale" dell'età del Bronzo, il ventunesimo in Sicilia. Con la guida di Alfredo Crimi, il sito sarà connesso all'oratorio rupestre di Sant'Elena con un Cristo Pantocratore dell'XI-XII secolo dopo Cristo.  
Piazza Saetta-Livatino / Sab. 21 sett. h 16 / Durata: 2 ore / Contributo: 8 €  
A cura di Alfredo Crimi / Note: scarpe da ginnastica e abbigliamento comodo

### 3. LE VIE DELL'ACQUA: TREKKING URBANO

Un trekking urbano alla scoperta delle antiche fontane e sorgenti di Leonforte. Un itinerario di storia, miti e leggende legate al giardino dell'enigmatico ed eclettico principe Niccolò Placido Branciforti. Dalla Granfonte, sino alla misteriosa Fontana della morte.  
*A cura della Società cooperativa Bottega Culturale, isole dell'entroterra siciliano*  
Piazza Branciforti / Dom. 29 sett. h 10 / Durata: 2 ore / Contributo: 8 €  
Consigliate scarpe comode, cappello e acqua. Percorso 2 km ca.



## Visite con degustazione

### 1. DALL'ANTICA FILANDA AL PESCHETO: ALLA SCOPERTA DELLA PESCA IGP

Inaugurata nel 1843, la filanda fu il primo esempio di cotonificio moderno impiantato a Leonforte; in disuso da tempo ospita un pescheto, dal quale inizierà una visita esclusiva, alla scoperta della coltivazione e della raccolta della tipica pesca insacchettata (la pesca gialla IGP). Nell'azienda Fratelli Gervasi si scopriranno i mille utilizzi della pesca, e si assaggeranno pesche sciropate, pane e marmellata, cheesecake, crostate, biscotti, succhi e vino tutto a base di pesca leonfortese. Ogni partecipante avrà una confezione di quattro frutti, un vasetto di marmellata e uno di pesche sciropate.  
Luogo: Granfonte / Sab. 28 sett. h 16 / Durata: 2 ore ca.  
Contributo: 18 € / A cura di: Azienda agricola F.lli Gervasi  
Note: spostamento con mezzo proprio dall'antica filanda all'azienda agricola, segnalare eventuali allergie o intolleranze al glutine e al lattosio.



# La Città di Tutti

# LEONFORTE

VISITE, ESPERIENZE, PASSEGGIATE E TANTA BELLEZZA DA VIVERE

TRE WEEKEND: 14-29 SETTEMBRE 2024

MAIN SPONSOR





# Leonforte

TRE WEEKEND:  
DA SABATO 14 SETTEMBRE  
A DOMENICA 29 SETTEMBRE 2024

È relativamente giovane, ma ha "navigato" fin dalla sua nascita sulla storia. Perché se Leonforte è stata fondata "solo" nel 1610, per "licentia populandi" da Niccolò Placido Branciforti, è stata costruita laddove, secondo alcuni storici, sorgeva la sicula Tabas o Tavaca. I bizantini prima e gli arabi poi abitavano questo territorio, dove venne edificato il castello di Tavi, a guardia della vallata rigogliosa, punteggiata dai mulini. Con la conquista normanna il feudo passò da un signorotto all'altro fino a quando arrivò ai Branciforti che trassero dal loro stemma (un leone rampante) il nome della nuova cittadina. Furono anni di grande ricchezza, nelle conterie si lavoravano le pelli, nacque una filanda, si producevano panni di feltro, iniziò l'attività delle miniere. Nel 1852 Leonforte passò ai conti Li Destri di Bonsignore. Sarà questo - e molto altro - il racconto che si srotolerà in questa prima edizione delle Vie dei Tesori: non mancheranno chiese preziose e tombe imponenti, palazzi nobiliari, fontane eleganti e archeologia industriale. Senza dimenticare che questa è la terra della famosa pesca, profumata e "inzacchettata".

## COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI: Per acquisire i coupon, basta andare sul sito [www.leviedetesori.com](http://www.leviedetesori.com) o nell'info point di Villa Bonsignore - Corso Umberto, 381 - sabato e domenica dalle 10 alle 18.

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**  
Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**  
Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

I luoghi possono essere visitati con prenotazione (da fare sul sito [www.leviedetesori.com](http://www.leviedetesori.com)) o senza prenotazione, se ci sono ancora posti disponibili. Chi acquisisce i coupon sul sito, riceve tramite e-mail un tagliando digitale dotato di un codice QR da presentare agli ingressi, sia stampato sia mostrato sul proprio dispositivo elettronico. Chi prenota riceve, oltre al coupon, un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione da presentare agli ingressi. I coupon sono donazioni per sostenere il Festival. Se acquisiti online (e quindi tracciabili), sono scaricabili dalla dichiarazione dei redditi come donazioni a enti senza scopo di lucro. I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. Scuole e gruppi possono prenotare telefonicamente attraverso il centro informazioni del Festival.

LE ESPERIENZE E LE PASSEGGIATE prevedono contributi di valore differente e vanno prenotate online su [www.leviedetesori.com](http://www.leviedetesori.com) contestualmente al versamento del contributo. All'atto della prenotazione, si riceverà tramite e-mail un tagliando da esibire sul luogo. Se si prenota, si può andare direttamente sul luogo e partecipare se ci sono ancora posti disponibili. Le passeggiate sono accompagnate da guide turistiche o escursionistiche autorizzate.

## AVVERTENZE

- I coupon del Festival sono una raccolta fondi. Sono esentati dal contributo soltanto i bambini sotto i 6 anni, gli accompagnatori di persone con disabilità e le guide turistiche in servizio.  
- A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo.  
- I coupon non utilizzati non vengono rimborsati.  
- I coupon sono validi nelle città della stessa provincia.

## CENTRO INFORMAZIONI

☎ **091 8421309** (da lunedì a domenica dalle 10 alle 18)  
Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti scarica l'**App Le Vie dei Tesori** o consulta il sito [www.leviedetesori.com](http://www.leviedetesori.com)



## I luoghi

- 1 CARCERI DI PALAZZO BRANCIFORTI, MUSEO LIARDO, MUSEO DELLA CADDIVARIZZA**  
Via Giuseppe Garibaldi, 7
- 2 GRANFONTE, GIARDINO DI APOLLO E GIARDINO DELLE NINFE**  
Via Granfonte
- 3 IPOGEO RUPESTRE DI S.ELENA**  
Via Garibaldi, 24
- 4 LEONFORTE IN MINIATURA**  
Via Cremona, 17
- 5 MUSEO DELLA CUDDURA**  
Via Sottarco, 63
- 6 PALAZZO LONGO (GIÀ CAPRA)**  
Piazza Margherita, corso Umberto, 99
- 7 VILLA ARTEMIDE**  
S.S.117, km 69, 6
- 8 VILLA BONSIGNORE**  
Corso Umberto, 381

**1** BELVEDERE DI PALAZZO BRANCIFORTI,  
VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 7

### Carceri di Palazzo Branciforti, Museo Liardo, Museo della Caddivarizza

Sabato e Domenica  
ore 10-12.30 e 15-17.30



### LE CELLE MAI VISITATE E IN MOSTRA LE TELE DEL PITTORE-REPORTER

Per la prima volta in assoluto saranno visitabili le carceri di palazzo Branciforti. Sono celle costruite all'interno dei magazzini della residenza dei principi, e furono utilizzate fino al 1867 quando il carcere fu trasferito in un vicino locale del quartiere di San Rocco. Le stanze che conducono alle celle sono state abbellite da una mostra permanente sulla vita del pittore-reporter Filippo Liardo, famoso per essere stato uno dei Mille e aver dipinto diverse scene delle campagne garibaldine. Si visita anche, per il progetto Parco Sottarco, il Museo etnoantropologico della "Caddivarizza" che ospita utensili e oggetti della tradizione contadina.

**2** VIA GRANFONTE

### Granfonte, Giardino di Apollo e Giardino delle Ninfe

Sabato e Domenica  
ore 10-12.30 e 15-17.45



### IL SOGNO DEL PRINCIPE: LE FONTANE DOVE L'ACQUA NON MANCA MAI

Nel 1638 il principe Niccolò Placido Branciforti volle costruire un giardino che richiamasse la Tempe della Tessaglia, dimora del dio Apollo. Nacque così La Sicula Tempe che comprendeva, tra le altre, la fontana di Venere, la Fontana delle Ninfe e la famosa Granfonte barocca che, grazie alle sue 24 cannelle di bronzo da cui zampilla perennemente l'acqua (tranne il Venerdì Santo, in segno di lutto) è diventata il simbolo di Leonforte. Fu fatta costruire dal principe nel 1652 su una sorgente araba, la Fonte di Tavi: il progetto è attribuito all'architetto palermitano Mariano Smiriglio. A ridosso della Granfonte, un canale di scolo è stato usato come abbeveratoio e lavatoio dalle massaie fino a metà del 1900.

**3** VIA GARIBALDI, 24

### Ipogeo rupestre di Sant' Elena

Sabato e Domenica  
ore 10:30-13:30/16:30-19:30



### L'ANTICO ORATORIO SCAVATO NEL TERRENO E USATO DURANTE LA GUERRA

Costruito su un impianto più antico, l'oratorio rupestre è un antico ipogeo sotto il livello del terreno, vi si accede da alcuni gradini. Nel corso dei secoli fu utilizzato come luogo di culto pagano, poi come sepolcreto; e, in epoca cristiana, fu trasformato in oratorio. Tra l'XI e il XII secolo dopo Cristo venne decorato con affreschi - di cui restano ancora tracce - che raffiguravano il Cristo Pantocratore (il frammento più significativo), la Vergine Maria e altre figure tra cui sant'Elena. Grazie alla sua posizione strategica, durante la Seconda Guerra Mondiale l'ipogeo divenne una base militare di cui oggi si possono leggere tracce e iscrizioni.

**4** VIA CREMONA, 17

### Leonforte in miniatura

Sabato e Domenica  
ore 10-12.45 e 15-17.45



### PALAZZI, FONTANE, CHIESE, FESTE E TRADIZIONI: TUTTO IN SCALA

Il progetto iniziato nel 1982 dal centro giovanile Monsignor Antonino Laneri mentre si allestiva il presepe natalizio, è diventato, con il passare degli anni, una rappresentazione in scala del paese di Leonforte, e riproduce esattamente palazzi, chiese, fontane e le case tipiche della cittadina. Queste piccole opere d'arte in un primo tempo erano state realizzate in legno, poi si passò al gesso e alla pietra, avvicinandosi ancora alla riproduzione realistica. Ma la vera caratteristica di questa opera in miniatura è la replica in scala anche delle feste religiose e delle tradizioni popolari più amate dalla gente, inserite nel contesto monumentale.

**5** VIA SOTTARCO, 63

### Museo della Cuddura

Sabato e Domenica  
ore 10-12.30 e 15-17.30



### I PANI ARTISTICI DI SAN GIUSEPPE COLMI DI SIMBOLI E TRADIZIONE

Inaugurato a marzo scorso, questo museo raccoglie la tradizione dei pani artistici degli *artara* (altari) *di San Giuse'*. All'interno è possibile ammirare per la prima volta, tutto il corpus dell'arte dei pani sacri, le 33 *cuddure* che si ponevano al centro degli artara, vere opere d'arte che poche donne ormai sanno realizzare. Grazie alle loro forme, descrivono in modo essenziale il Vangelo, ognuna per il santo che rappresenta: la *cuddura* del Signore con i segni della Passione, quella di San Giuseppe con gli attrezzi da falegname, la Madonna con il Santo Rosario e la mano con l'anello. Il bianco d'uovo le rende lucidissime, i semi di papavero sono un richiamo alla terra. Visitare questo museo sarà un'esperienza storico-sensoriale-immersiva.

**6** PIAZZA MARGHERITA,  
CORSO UMBERTO, 99

### Palazzo Longo (già Capra)

Sabato e Domenica  
ore 10:30-12:30/15-17:30



### LA RESIDENZA NOBILIARE CON GLI INTERNI ANCORA INTATTI

Questo elegante palazzo, voluto dal principe Ercole Branciforti nel 1740, fu costruito secondo le direttive che facevano parte del progetto di abbellimento della piazza del Mercato: i proprietari, la famiglia nobile Capra-Ferro, lo fecero infatti realizzare in uno dei quattro angoli della piazza e da allora svetta in tutta la sua imponenza, perfettamente armonizzato all'intero contesto. Gli interni del palazzo sono ancora splendidamente intatti, e saranno una vera sorpresa per i visitatori. Saranno uno spettacolo inedito anche i soffitti finemente decorati, con stucchi e affreschi di pregevole e delicata fattura.



# Insider Sicily

TOURS & EXPERIENCES

## Borghi, tesori, tradizioni, esperienze

## PRENOTA IL TUO PROSSIMO VIAGGIO SU:

## [www.insidersicily.com](http://www.insidersicily.com)